

**DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/12/2021

Stampata il 27/12/2021

Pagina n. 1/15

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 27/12/2021)

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

## Scheda Informativa

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**1.1. Identificatore del prodotto**

Codice: **D1032000**  
Denominazione: **ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL LAVASTOVIGLIE**

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detergente per lavastoviglie	-	-	PC: 35.
Usi Sconsigliati			

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso diverso da quelli precedentemente indicati.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale: **DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**  
Indirizzo: **Via Caduti del Lavoro, 2**  
Località e Stato: **48012 Bagnacavallo (RA)**  
**Italia**  
tel. **+39 0545 935511**  
fax **+39 0545 935600**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **schede.sicurezza@decoindustrie.it**

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Osp. Niguarda Ca` Granda -MI)**  
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**  
**Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)**  
**Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (CAV Ospedali Riuniti – Foggia )**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Bambin Gesù – Roma )**  
**Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV Ospedale AOUI – Verona )**  
**Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).  
Classificazione e indicazioni di pericolo:

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi non ionici, policarbossilati

enzimi

profumo

Conservanti: Phenoxyethanol

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ALCOL, C12-14, ETOSSILATO PROPOSSILATO</b> CAS 68439-51-0	$2 \leq x < 2,55$	Aquatic Chronic 3 H412
CE INDEX -		
<b>PROPILENGLICOL</b> CAS 57-55-6	$1 \leq x < 1,52$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.



**DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/12/2021

Stampata il 27/12/2021

Pagina n. 3/15

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 27/12/2021)

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

CE 200-338-0

INDEX -

Reg. REACH 01-2119456809-23

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

**OCCHI e PELLE:** Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale



**DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/12/2021

Stampata il 27/12/2021

Pagina n. 4/15

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 27/12/2021)

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**


**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
EU	OEL EU	

**PROPILENGLICOL**

**Valore limite di soglia**

	<b>DECO INDUSTRIE S.C.P.A.</b>	Revisione n. 5
	<b>ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL LAVASTOVIGLIE</b>	Data revisione 27/12/2021 Stampata il 27/12/2021 Pagina n. 5/15 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 27/12/2021)

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
WEL	GBR	474	150					
OEL	EU	10						
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				260		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				26		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				572		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				57,2		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				183		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				20000		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				50		mg/kg		
<b>Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL</b>								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			10 mg/m3	50 mg/m3			10 mg/m3	168 mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Proprietà</b>	<b>Valore</b>	<b>Informazioni</b>
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	giallo paglierino	
Odore	piacevole, agrumi	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:non applicabile (miscela liquida)
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Intervallo di ebollizione	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:non applicabile (non contiene sostanze esplosive)
Limite superiore esplosività	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:non applicabile (non contiene sostanze esplosive)
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
pH	8,5	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:non applicabile (miscela)
Tensione di vapore	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Densità e/o Densità relativa	1,25 g/cm <sup>3</sup>	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

**9.2. Altre informazioni**

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici  
Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato: Miscela non nociva per inalazione
Solidi totali (250°C / 482°F)	41,45 %	
VOC (Direttiva 2010/75/CE)	1,83 % - 22,88 g/litro	
Proprietà esplosive	Non applicabile, Non contiene sostanze esplosive	
Proprietà ossidanti	Non applicabile, non contiene sostanze ossidanti.	

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

PROPILENGLICOL

Igroscopico. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

PROPILENGLICOL

Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi, anidridi acide, agenti ossidanti.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**



**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

PROPILENGLICOL

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

#### ALCOL, C12-14, ETOSSILATO PROPOSSILATO

LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto; OECD 401
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Ratto

#### PROPILENGLICOL

LD50 (Orale):	20800 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea):	20800 mg/kg Rat





**DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/12/2021

Stampata il 27/12/2021

Pagina n. 9/15

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il:  
27/12/2021)

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

ALCOL, C12-14, ETOSSILATO  
PROPOSSILATO

LC50 - Pesci

> 1 mg/l/48h Leicidus Idus

EC50 - Crostacei

> 1 mg/l/48h Daphnia Magna; OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 1 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus; OECD 201

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

> 0,1 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus; OECD 201

PROPILENGLICOL

LC50 - Pesci

40613 mg/l/96h Oncorhynchus Mykiss

EC50 - Crostacei

18800 mg/l/48h Mysidopsis bahia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

19000 mg/l/48h Skeletonema costatum

**12.2. Persistenza e degradabilità**

ALCOL, C12-14, ETOSSILATO  
PROPOSSILATO

Rapidamente degradabile  
>60% in 28d; OECD 301 F

PROPILENGLICOL

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

PROPILENGLICOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-1,07

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

BCF 0,09

**12.4. Mobilità nel suolo**

PROPILENGLICOL

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,46

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non applicabile



**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto	75	2- FENOSIETANOLO Reg. REACH: 01- 2119488943-21
Punto	75	SUBTILISINA Reg. REACH: 01- 2119480434-38
Punto	75	ACIDO 4-FORMIL- FENIL-BORONICO



**DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/12/2021

Stampata il 27/12/2021

Pagina n. 13/15

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 27/12/2021)

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

Reg. REACH: 01-  
0000018341-78

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	01,50 %
ACQUA	56,04 %

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

PROCEDURA DI CLASSIFICAZIONE:



**DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/12/2021

Stampata il 27/12/2021

Pagina n. 14/15

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 27/12/2021)

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

NON CLASSIFICATO H290MET CORR 1: ESEGUITO TEST CORROSIONE METALLI, RAPPORTO DI PROVA N. 1903040-001REV.1 ESEGUITO SU FORMULA ANALOGA PIU' CONCENTRATA IN GLDA

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Decodifica dei descrittori degli usi:

<b>PC</b>	<b>35</b>	Prodotti per la pulizia e il lavaggio
-----------	-----------	---------------------------------------

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)



**DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/12/2021

Stampata il 27/12/2021

Pagina n. 15/15

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 27/12/2021)

**ESSELUNGA PER CHI AMA LA NATURA GEL  
LAVASTOVIGLIE**

- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 08 / 11 / 15 / 16.